Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 27 febbraio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

ERRATA-CORRIGE

Nell'art. 5 del decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 45, relativo agli organici provvisori degli ufficiali dell'Esercito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 1948, il penultimo comma deve intendersi facente parte del comma 2°.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1700.

Ripristino dei tribunali di Acqui, Crema, Pinerolo, Tortona e Voghera con modificazioni alle piante organiche del personale Pag. 670

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 dicembre 1947, n. 1701.

Assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1947-48 Pag. 674

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 novembre 1947, n. 1702.

Modificazioni allo statuto dell'Università di Pavia. Pag. 675

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1703.

Determinazione della circoscrizione territoriale del Commissariato per il riordinamento degli usi civici della Venezia Giulia ed Alto Veneto, la cui sede è trasferita a Venezia Pag. 677

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 novembre 1947, n. 1704.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio dal beneficio parrocchiale di San Giorgio Martire, in Pascarola di Caivano, di alcuni beni immobili che vengono assegnati a quello di Santa Maria della Sperlonga, in frazione Casolla Valenzano del Comune stesso . . . . Pag. 677

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 novembre 1947, n. 1705.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Guglielmo Abate, in località Mezzi Po del comune di Gassino Torinese (Torino) . Pag. 677

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1706.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, in località Montepiselli del comune di Messina . . . . . Pag. 678

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1707.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, in località Rodia del comune di Messina . . . Pag. 678

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1708.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Rocco, in località Gimello del comune di Rometta (Messina) . . . . Pag. 678

1948

DECRETO LEGISLATIVO 18 gennaio 1948, n. 69.

Istituzione di un servizio permanente di controllo contabile amministrativo delle riscossioni eseguite per conto dello Stato dall'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e dalla Società Italiana Autori ed Editori (S.I.A.E.). Pag. 678

DECRETO LEGISLATIVO 21 gennaio 1948, n. 70.

Modificazioni dell'art. 1, n. 3, del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, e del decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 884, in materia di prestiti a favore degli impiegati e dei salariati dello Stato. Pag. 679

DECRETO LEGISLATIVO 26 gennaio 1948, n. 71.

Variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'Africa italiana e dell'interno per l'esercizio finanziario 1947-48 (6° provvedimento). Pag. 679

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 1948.
Cessione all'Università popolare di Firenze delle pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista di Firenze e destinate per usi culturali della popolazione . . . . Pag. 680

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1948.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « Assicuratrice Italiana », con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione contro i danni dell'incendio . . . . . . Pag. 680

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1948.
Nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di San Pio delle Camere (L'Aquila). Pag. 681

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1948.
Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro . . . . Pag. 681

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1948.
Elenco suppletivo dei Comuni colpiti dal terremoto del 3 ottobre 1943 ai quali sono applicabili le disposizioni del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516. Pag. 681

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1948.
Sostituzione di un componente della Deputazione della Borsa valori di Venezia per l'anno 1948 . . Pag. 681

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Esito del ricorso presentato da Andrei Gino avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946. . . . . Pag. 682
Esito del ricorso presentato da Del Re Carlo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946. . . . . Pag. 682

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Catania a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 682
Autorizzazione al comune di Livorno a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 682
Autorizzazione al comune di Pescara a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 682
Autorizzazione al comune di Trapani a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 682
Autorizzazione al comune di Enna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 Pag. 682
Autorizzazione al comune di Enna a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 Pag. 682
Autorizzazione al comune di Ferrara a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947. Pag. 682
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiesole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947. Pag. 683
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 . . . . . Pag. 683
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Maddaloni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 . . . . Pag. 683
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castrovillari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 . . . . Pag. 683
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947. Pag. 683
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barrafranca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947 . . . . Pag. 683

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 683

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli. Pag. 684

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1700.

Ripristino dei tribunali di Acqui, Crema, Pinerolo, Tortona e Voghera con modificazioni alle piante organiche del personale.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'Ordinamento giudiziario;
Visto l'art. 4 del decreto-legge 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

A decorrere dal 1° aprile 1948 è ricostituita la sede del Tribunale nei comuni di Acqui, Crema, Pinerolo, Tortona e Voghera.

In conseguenza, alle tabelle *A*, *B*, *C* e *D*, annesse al decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono apportate le modificazioni contenute, rispettivamente, nelle tabelle *A*, *B*, *C* e *D* allegate al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Gli affari civili e penali in corso al 31 marzo 1948 presso gli uffici giudiziari competenti secondo la circoscrizione attualmente in vigore — fatta eccezione per le cause civili già passate in decisione e per i procedimenti penali per cui è stato dichiarato aperto il dibattimento — sono devoluti, di ufficio, alla cognizione degli organi giudiziari competenti secondo la circoscrizione modificata ai sensi del presente decreto.

Art. 3.

Dal 1° aprile 1948 le piante organiche del personale della magistratura, dei funzionari di cancelleria e di segreteria, degli ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari risultanti dalle tabelle *H*, *I*, allegate al decreto 30 gennaio 1941, n. 12; *B* e *C* annesse al decreto 8 agosto 1942, n. 1881, e *G*, annessa al decreto-legge 23 settembre 1933, n. 1282, con le rispettive successive variazioni, sono modificate, per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono, come dalle tabelle *E*, *F*, *G*, *H*, ed *I*, allegate al presente decreto e vistate dai Ministri per la grazia e giustizia e per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 144. — FRASCA

TABELLA A

Numero delle sedi delle Corti di appello dei Tribunali e delle Preture.

CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

TRIBUNALE DI CREMA

Crema.

TRIBUNALE DI CREMONA

Casalmaggiore, Cremona, Soresina.

CORTE DI APPELLO DI MILANO

TRIBUNALE DI PAVIA

Corteolona, Pavia.

TRIBUNALE DI VOGHERA

Casteggio, Stradella, Varzi, Voghera.

CORTE DI APPELLO DI TORINO

TRIBUNALE DI ACQUI

Acqui, Nizza Monferrato.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia, Valenza.

TRIBUNALE DI PINEROLO

Cavour, Perosa Argentina, Pinerolo.

TRIBUNALE DI TORINO

Avigliana, Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo Torinese, Moncalieri, Rivarolo Canavese, Susa, Torino.

TRIBUNALE DI TORTONA

Tortona.

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA B

Circoscrizione territoriale delle Preture distinta per Corti di appello e per Tribunali.

CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

TRIBUNALE DI CREMA

Pretura di:

Crema: Agnadello, Bagnolo Cremasco, Camisano, Carpegnanica, Capralba, Casale Cremasco Vidolasco, Casaletto Ceredano, Casaletto di Sopra, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Chieve, Credera Rubbiano, Crema, Cremosano, Cumignano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Palazzo Pignano, Pandino, Pieranica, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Rivolta d'Adda, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino d'Adda, Ticengo, Torlino, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate.

TRIBUNALE DI CREMONA

Pretura di:

Casalmaggiore: Casalmaggiore, Casteldidone, Drizzona, Gussola, Martignano di Po, Palvareto, Piadena, Rivarolo del Re ed Uniti, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Torricella del Pizzo, Voltido.

Cremona: Acquanegra Cremonese, Bonemerse, Cà d'Andrea, Cappella dei Picenardi, Castelverde, Cella Dati, Cicognolo, Cingia de' Botti, Corte dei Cortesi con Cignone, Corte dei Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Cerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Motta Baluffi, Olmeneta, Ostiano, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Daniele Ripa Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre de' Picenardi, Vescovato, Volongo.

Soresina: Annicco, Azzanello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castellone, Castelvisconti, Formigara, Genivolta, Gombito, Paderno Ossolaro, San Bassano, Soresina.

CORTE DI APPELLO DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

Pretura di:

Cassano d'Adda: Basiano, Bellinzago Lombardo, Campiago, Cassano d'Adda, Gessate, Gorgonzola, Crezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Pessano, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate.

TRIBUNALE DI PAVIA

Pretura di:

Corteolona: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa dei Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno, Lardirago, Linarolo, Magherno, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Roncaro, Santa Cristina e Bissone, San Zenone al Po, Spessa, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo.

Pavia: Bascapè, Battuda, Bereguardo, Bornasco, Carbonara al Ticino, Casorate Primo, Cava Manara, Certosa di Pavia, Dorno, Giussago, Groppello Cairoli, Landriano, Marcignano, Mezzana Rabattone, Pavia, Rognano, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Siziano, Sommo, Torre d'Isola, Torrevecchia Pia, Travacò Siccomario, Trivolzio, Trovo, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco.

TRIBUNALE DI VOGHERA

Pretura di:

Casteggio: Bastida Pancarana, Borgo Priola, Borgoratto Mormorolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casatisma, Casteggio, Castelletto di Branduzzo, Codevilla, Corvino S. Quirico, Fortunago, Lirio, Lungavilla, Montaldo Pavese, Montebello, Montù Berchielli, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pancarana, Robecco Pavese, Rocca dei Giorgi, S. Giulietta, Torricella Vezate, Torrazza Coste, Verretto.

Stradella: Arena Po, Barbianello, Bosnasco, Broni, Campospinoso Albaredo, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Castana, Cigognola, Golferenzo, Mezzanino, Montecalvo Versiggia, Montù Beccaria, Pietra dei Giorgi, Pinarolo Po, Pometo, Portalbera, Redavalle, Rovescala, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, S. Maria della Versa, Stradella, Verrua Po, Volpara, Zenevredo.

Varzi: Bagnaria, Menconico, Pregola, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello Valverde.

Voghera: Bastida de' Dossi, Casei Gerola, Cervesina, Corana, Cornale, Godiasco, Montesegale, Pizzale, Ponte Nizza, Retorbido, Rivanazzano, Rocca Susella, Silvano Pietra, Voghera.

CORTE DI APPELLO DI TORINO

TRIBUNALE DI ACQUI

Pretura di:

Acqui: Acqui, Alice Bel Colle, Bistagno, Bubbio, Cartosio, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Castel Rocchero, Cavatore, Cessole, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Olmo Gentile, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Ricaldone Rivalta Bormida, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno Monferrato, Strevi, Vesime.

Nizza Monferrato: Bergamasco, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Pretura di:

Alessandria: Alessandria, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Felizzano, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Lu, Masio, Oviglio, Predosa, Quargnento, Quattordio, San Salvatore Monferrato, Sezzadio, Solero.

Novi Ligure: Basaluzzo, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Novi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formicaro, Tassarolo.

Ovada: Belforte Monferrato, Carpeneto, Casaleggio, Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Ovada, Prasco, Roccagrimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio.

Serravalle Scrivia: Arquata Scrivia, Borghetto di Borbera, Cabella Ligure, Carrega, Carrosio, Fraconalto, Gavi, Grondona, Mongiardino Ligure, Parodi Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Stazzano, Vignole Barbera, Voltaggio.

Valenza: Alluvioni Cambiò, Bassignana, Pecetto Valenza, Pietra Marazzi, Valenza.

TRIBUNALE DI PINEROLO

Pretura di:

Cavour: Bagnolo Piemonte, Barge, Bibiana, Campiglione Fenile, Cavour, Villafranca Sabauda.

Perosa Argentina: Fenestrelle, Inverso Pinesca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pragelato, Prali, Roreto Chisone, Salza di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sestriere, Villar Perosa.

Pinerolo: Airasca, Angrogna, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Castagnole Piemonte, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Lombriasco, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Nome, Osasco, Osasio, Pancalieri, Pinerolo, Piscina, Porte, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, Rorà, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villar Pellice, Virle Piemonte, Volvera.

TRIBUNALE DI TORINO

Pretura di:

Avigliana: Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Chiusa di San Michele, Coazze, Giaveno, Reano, Rubiano, Sant'Ambrogio di Torino, Trana.

Chieri: Albugnano, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto, Pino d'Asti, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Santena.

Chivasso: Berzano San Pietro, Brandizzo, Brozolo, Brusasco Cavagnolo, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Chivasso,, Cinzano, Foglizzo, Cassino Torinese, Lauriano, Montanaro, Monteu da Po, Rivalba, Rondissone, San Mauro Torinese, San Sebastiano da Po, Sciolze, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Verolongo, Verrua Savoia.

Ciriè: Barbania, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Ciriè, Corio, Fiano, Front, Leini, Nole, Robassomero, Rocca Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Vanda di Front, Villanova Canavese.

Lanzo Torinese: Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Cere, Chialamberto, Coassolo Torinese, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Lanzo Torinese, Lemie, Mathi, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Trave, Usseglio, Viù.

Moncalieri: Carignano, Carmagnola, Isolabella, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Piobesi Torinese, Poirino, Pralormo, Trofarello, Villastellone, Vinovo.

Rivarolo Canavese: Bosconero, Busano, Favria, Faletto, Forno Canavese, Levone, Lombardone, Oglianico, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, San Benigno Canavese, Volpiano.

Susa: Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolò, Bussoleno, Caprie, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Claviere, Condove, Esille, Giaglione, Gravera, Mattie, Meana di Susa, Moncenisio, Mompantero, Novalesa, Salabertano, San Didero, San Giorio, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Susa, Ulzio Vaie, Venalzio, Villar Focchiardo.

Torino: Alpignano, Beinasco, Bruino, Candiolo, Casalette, Collegno, Druento, Givoletto, Grugliasco, La Cassa, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, Rosta, San Gillio, Torino, Val della Torre, Venaria Reale, Villarbasse.

TRIBUNALE DI TORTONA

Pretura di:

Tortona: Alzano Scrivia, Avolasca, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casalnocetto, Cascasco, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Gruè, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Alzano, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Groppo, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Viguzzolo, Villavernia, Villaromagnano, Volpedo.

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *O*

Circoscrizione territoriale delle sedi distaccate di Pretura distinta per Corti di appello, Tribunali e Preture.

CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

TRIBUNALE DI CREMA

Pretura di Crema

Soncino: Cumignano sul Naviglio, Soncino, Ticengo, Trigolo.

CORTE DI APPELLO DI MILANO

TRIBUNALE DI VOGHERA

Pretura di Stradella

Broni: Barbianello, Broni, Camposinoso, Albaredo, Cannedo Pavese, Casanova Lonati, Castagna, Cigognola, Mezzanino Po, Pietra de' Giorgi, Pinarodo Po, Pometo, Redavalle, San Cipriano Po, Verrua Po.

Santa Maria della Versa: Golferenzo, Montecalvo Versiggia, Rovescala, Santa Maria della Versa, Volpara.

CORTE DI APPELLO DI TORINO

TRIBUNALE DI ACQUI

Pretura di Acqui

Bubbio: Bubbio, Cessole, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Vesime.

Spigno Monferrato: Malvicino, Mombaldone, Montechiaro Denice, Pareto, Roccaverano, Serole, Spigno, Monferrato.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Pretura di Alessandria

Cassine: Borgoratto Alessandrino, Cassine, Frascaro, Gamaleri.

Pretura di Serravalle Scrivia

Rocchetta Ligure: Cabella Ligure, Carrega, Mongiardino, Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure.

TRIBUNALE DI PINEROLO

Pretura di Cavour

Barge: Bagnolo Piemonte, Barge.

Pretura di Pinerolo

Torre Pellice: Angrogna, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Torre Pellice, Villar Pellice.

Vigone: Castagnole Piemonte, Cercenasco, Pancalieri, Scalenghe, Vigone.

TRIBUNALE DI TORINO

Pretura di Avigliana

Giaveno: Coazze, Giaveno, Trana.

Pretura di Chieri

Castelnuovo don Bosco: Albugnano d'Asti, Buttigliera d'Asti, Castelnuovo don Bosco, Moncucco Torinese.

Pretura di Moncalieri

Carmagnola: Carigano, Carmagnola, Piobesi Torinese, Villastellone, Vinovo.

Pretura di Susa

Ulzio: Bardonecchia, Cesana Torinese, Claviere, Salabertano Ulzio.

TRIBUNALE DI TORTONA

Pretura di Tortona

San Sebastiano Curone: Brignano Frascata, Dernice, Fabbrica Curone, San Sebastiano Curone.

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *D*

Circoli di Corte di assise

Sezione in funzione di Corte di assise	Sede di normale convocazione della Corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della Corte di assise
CORTE DI APPELLO DI BRESCIA		
Sezione 1ª	Brescia	Brescia
» 2ª . .	Bergamo	Bergamo
» 3ª	Cremona	Cremona - Crema
» 4ª . .	Mantova	Mantova
CORTE DI APPELLO DI MILANO		
Sezione 1ª . . .	Milano	Busto Arsizio, Lodi, Milano Monza, Varese
» 2ª . .	Como	Como, Lecco
» 3ª .	Pavia	Pavia Vigevano, Voghera
» 4ª . . .	Sondrio	Sondrio
CORTE DI APPELLO DI TORINO		
Sezione 1ª . . .	Torino	Torino, Pinerolo
» 2ª . . .	Alessandria	Alessandria, Acqui, Tortona
» 3ª . . .	Aosta	Aosta
» 4ª . . .	Asti	Asti
» 5ª . .	Casale M.	Casale Monferrato
» 6ª . .	Cuneo	Alba, Cuneo, Mondovì
» 7ª . . .	Ivrea	Ivrea
» 8ª . . .	Novara	Biella, Novara, Verbania, Vercelli

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *E*

Personale giudicante e del pubblico ministero addetto alle Corti di appello

SEDI	MAGISTRATI GIUDICANTI			PUBBLICO MINISTERO		
	Primi presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri	Procuratori generali	Avvocati generali	Sostituti Procuratori generali
Corte di appello di:						
Catanzaro . .	1	6	18	1	1	5
Napoli	1	16	69	1	1	16
Messina	1	3	14	1	—	4
Perugia	1	2	8	1	—	2
Potenza	1	2	6	1	—	2

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *F*

Personale giudicante e del pubblico ministero addetto ai Tribunali

SEDI	MAGISTRATI GIUDICANTI				PUBBLICO MINISTERO		
	Presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Giudici	Procuratore della Repubblica	Procuratori aggiunti della Repubblica	Sostituti procuratori della Repubblica
Tribunale di:							
Acqui	1	—	—	4	1	—	1
Alessandria . .	1	—	—	8	1	—	1
Crema . .	1	—	—	4	1	—	1
Cremona . . .	1	—	—	6	1	—	1
Crotone	1	—	—	5	1	—	1
Cuneo	1	1	—	8	1	—	2
Imperia	1	—	—	3	1	—	1
Milano	1	14	1	97	1	1	18
Pavia	1	1	—	8	1	—	2
Pinerolo	1	—	—	4	1	—	1
Torino	1	8	1	48	1	1	11
Tortona	1	—	—	4	1	—	1
Trani	1	1	—	12	1	—	3
Trento	1	1	—	9	1	—	2
Vicenza	1	1	—	7	1	—	2
Voghera	1	—	—	4	1	—	1

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *G*

Personale di cancelleria e segreteria addetto alla Corte Suprema di cassazione ed alle Corti di appello

UFFICI GIUDIZIARI	Cancellerie – dirigenti – grado 6°	Cancellerie – dirigenti – grado 7°	Cancellerie – in sottordine – grado 7°	Cancellerie – in sottordine – grado 8°	Cancellerie – di grado infer. all'8° ed aiutanti	Cancellerie – Totale	Segreterie – dirigenti – grado 6°	Segreterie – dirigenti – grado 7°	Segreterie – in sottordine – grado 7°	Segreterie – in sottordine – grado 8°	Segreterie – di grado infer. all'8° ed aiutanti	Segreterie – Totale
Corte di appello di:												
Bologna	1	—	5	4	10	20	1	—	2	2	2	7
Brescia	—	1	1	2	6	10	—	1	—	1	2	4
Aquila	—	1	1	2	6	10	—	1	—	2	2	5
Perugia	1	—	1	2	3	7	1	—	1	—	1	3
Potenza	1	—	1	2	3	7	1	—	1	—	1	3
Napoli	1	—	11	13	30	55	1	—	5	6	11	23

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *H*

Personale di cancelleria e segreteria addetto ai Tribunali

UFFICI GIUDIZIARI	Cancellerie – dirigenti – grado 7°	Cancellerie – dirigenti – grado 8°	Cancellerie – in sottordine – grado 7°	Cancellerie – in sottordine – grado 8°	Cancellerie – di grado infer. all'8° ed aiutanti	Cancellerie – Totale	Segreterie – dirigenti – grado 7°	Segreterie – dirigenti – grado 8°	Segreterie – in sottordine – grado 7°	Segreterie – in sottordine – grado 8°	Segreterie – di grado infer. all'8° ed aiutanti	Segreterie – Totale
Tribunale di:												
Acqui	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3
Alessandria	1	—	1	2	6	10	1	—	—	1	2	4
Chiavari	1	—	—	1	4	6	1	—	—	1	1	3
Crema	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3
Cremona	1	—	—	1	4	6	1	—	—	1	1	3
Crotone	1	—	—	1	6	8	1	—	—	1	2	4
Cuneo	1	—	1	2	8	12	1	—	—	1	3	5
Imperia	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3
Pavia	1	—	1	1	4	7	1	—	—	1	1	3
Pinerolo	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3
San Remo	1	—	—	1	4	6	1	—	—	1	1	3
Torino	1	—	6	8	37	52	1	—	2	2	11	16
Tortona	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3
Vicenza	1	—	—	1	6	8	1	—	—	1	1	3
Voghera	1	—	—	1	3	5	1	—	—	1	1	3

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

TABELLA *I*

Tabella di ripartizione degli ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari

UFFICI GIUDIZIARI	Ufficiali giudiziari	Cancelleria – Uscieri capi	Cancelleria – Uscieri	Segreteria – Uscieri capi	Segreteria – Uscieri
Tribunale di:					
Acqui	1	—	1	—	1
Agrigento	1	—	1	—	1
Avezzano	1	—	1	—	1
Chieti	1	—	1	—	1
Cosenza	1	—	2	—	1
Crema	1	—	1	—	1
Foggia	2	1	3	—	1
Gorizia	1	—	2	—	1
Pinerolo	1	—	1	—	1
Siracusa	2	—	2	—	1
Teramo	1	—	1	—	1
Tortona	1	—	1	—	1
Trapani	2	—	2	—	1
Viterbo	1	—	1	—	1
Voghera	1	—	1	—	1

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 dicembre 1947, n. 1701.

Assegnazione di fondi allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 407;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 giugno 1947, n. 542 e 22 agosto 1947, n. 807;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il bilancio;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 61. — Indennità di tramutamento al personale degli Istituti di prevenzione e di pena . . L. 8.000.000

Cap. n. 62. — Indennità di missione al personale degli Istituti di prevenzione e di pena	L.	10.000.000
Cap. n. 65. — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	»	2.750.000.000
Cap. n. 66. — Mantenimento e trasporto dei minorenni, ecc.	»	270.000.000
Cap. n. 67. — Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena	»	150.000.000
Cap. n. 68. — Servizio delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	»	35.000.000
Cap. n. 74. — Assegnazione straordinaria per il servizio delle bonifiche agrarie	»	15.000.000
Totale . . .	L.	3.238.000.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO
EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 141 — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 novembre 1947, n. 1702.

Modificazioni allo statuto dell'Università di Pavia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2229, 30 ottobre 1930, n. 1931, 22 ottobre 1931, n. 1463, 27 ottobre 1932, n. 2079, 27 dicembre 1934, n. 2435, 1° ottobre 1936, n. 2472, 20 aprile 1939, n. 1068;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 58;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università predetta;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Art. 15. — I. Il titolo dell'insegnamento complementare di « demografia generale e demografia comparata delle razze » è modificato in quello di « demografia generale ».

II. Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza, è aggiunto quello di « diritto della navigazione ».

Art. 24. — Il titolo dell'insegnamento complementare di « demografia generale e demografia comparata delle razze » è modificato in quello di « demografia generale ».

Art. 28. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere è aggiunto quello di « storia della lingua italiana ».

Art. 30. — Alle materie del corso di laurea in filosofia vengono aggiunti i seguenti insegnamenti complementari:

12) storia della filosofia medioevale;
13) storia della filosofia antica;
14) psicologia.

Dopo l'art. 32 viene aggiunto il seguente nuovo articolo col relativo spostamento di quelli successivi:

« I corsi pluriennali, tanto della sezione letteraria, quanto di quella filosofica, importano un esame alla fine di ogni anno di corso ».

Art. 35. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di « malattie infettive » e di « clinica ortopedica ».

Art. 40. — E' aggiunto il seguente comma da inserirsi prima del quintultimo: « Gli insegnamenti biennali di chimica generale ed inorganica e di chimica organica importano un esame alla fine di ogni anno di corso ».

Art. 41. — Nel penultimo comma le parole « analisi matematica » sono sostituite con le parole « analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) ».

Art. 42. — Nel terzultimo comma le parole « analisi matematica » sono sostituite con le parole « analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) », e le parole « geometria analitica » con le parole « geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno ».

Art. 43. — Nel penultimo comma le parole « analisi matematica » sono sostituite con le parole « analisi matematica (algebrica e infinitesimale) », e le parole « geometria analitica e geometria descrittiva » con le parole « geometria analitica e geometria descrittiva con disegno ».

Art. 44. — Nel penultimo capoverso le parole « a un laboratorio biologico e a un laboratorio non biologico diverso da quello scelto » sono sostituite con le parole « ad altri due laboratori diversi da quello scelto ».

Art. 46. — I. Nel penultimo comma le parole « analisi matematica » sono sostituite con le parole « analisi matematica (algebrica e infinitesimale) », e la parola « geometria » con le parole « geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno ».

II. Dopo il penultimo comma va inserito il seguente: « l'insegnamento biennale di « disegno » importa un esame alla fine di ogni anno di corso ».

Art. 47. — I primi tre commi sono sostituiti dai seguenti:

Per i corsi di laurea in fisica, in scienze matematiche, e in matematica e fisica, e per il biennio propedeutico alla laurea in ingegneria valgono le seguenti norme:

Lo studente non può essere ammesso all'esame di « analisi infinitesimale » se non abbia superato quello di « analisi algebrica » nè all'esame di « analisi superiore » se non abbia superato quello di « analisi infinitesimale ». Lo studente non può essere ammesso all'esame di « geometria superiore » se non abbia superato quello di « geometria analitica con elementi di proiettiva ».

Lo studente non può essere ammesso all'esame di « fisica matematica » nè a quello di « fisica teorica » se non abbia superato quello di « meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno » e di « fisica sperimentale con esercitazioni ».

Lo studente non può essere ammesso all'esame di « fisica superiore » se non abbia superato quello di « fisica sperimentale con esercitazioni ».

Art. 52. — E' soppresso l'insegnamento complementare di « chimica di guerra ».

APPENDICE.

Il titolo è così modificato « Scuole di specializzazione nelle discipline medico-chirurgiche ».

Art. 1. — Le parole « Scuole di perfezionamento » sono sostituite con le parole « Scuole di specializzazione ».

(Così si intende che ogni qualvolta nel corso del testo dell'appendice ricorreranno le parole « Scuole di perfezionamento » o « perfezionamento » queste si devono intendere senz'altro sostituite dalle parole « Scuole di specializzazione » o « specializzazione »).

Art. 5. — E' sostituito dal seguente:

« La Facoltà, udito il Consiglio della scuola, può concedere un abbreviamento del corso di specializzazione a quegli iscritti che si presentino già forniti di notevoli titoli di riconosciuto valore, limitatamente però alle scuole aventi più di due anni di corso. Coloro che eventualmente usufruiscano della agevolazione di cui sopra sono sempre tenuti a sostenere tutti gli esami di profitto e quelli di diploma ».

Art. 27 e art. 31. Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Gli esami di profitto vengono dati per gruppi di materie e ogni anno, sul programma svolto nell'anno stesso ».

Art. 38. — E' sostituito dal seguente:

« L'iscritto alla scuola, al termine di ogni anno, sostiene una prova orale sulle materie svolte durante l'anno stesso, e, al termine del corso, tre prove pratiche: sul cadavere, di semeiologia medico-legale e di tecnica di laboratorio.

Superate queste prove, il candidato è ammesso alla discussione della dissertazione scritta.

La dissertazione, di regola, è casistica o sperimentale, e preparata nell'Istituto di medicina legale ».

Art. 42. — Alla fine dell'articolo vengono aggiunti i seguenti commi:

« Gli esami di profitto vengono dati ogni anno sul programma svolto nell'anno stesso.

L'esame di diploma si dà alla fine del corso in conformità alle norme generali ».

A seguito dell'art. 46 si aggiunge:

Scuola di specializzazione in idrologia, crenologia e climatoterapia.

Art. 47. — Gli anni di studio necessari per il conseguimento del diploma di specializzazione in idrologia, crenologia e climatoterapia sono due.

Art. 48. — Le materie obbligatorie sono le seguenti:
medicina generale;
ginecologia;
dermatologia;
nozioni di geologia;
le acque minerali (classificazioni e caratteristiche fondamentali);
l'azione biologica e terapeutica delle acque minerali: nelle malattie interne, in ginecologia, in dermatologia;
idroterapia: azione biologica e terapeutica;
crenologia;
crenoterapia;
climatologia e climatoterapia;
organizzazioni delle stazioni di cura creno-termominerali;
le colonie climatiche;
nozioni di metereologia medica;
cure fisiche.

Esercitazioni di laboratorio:
microscopia;
batteriologia;
chimica.

Art. 49. — E' obbligatorio un periodo di internato di almeno sei mesi in un Istituto di farmacologia, in un Istituto di chimica e in un Istituto con laboratorio batteriologico.

Art. 50. — Gli insegnamenti verranno integrati da lezioni e dimostrazioni pratiche in stazioni idrotermali.

Art. 51. — Gli esami di profitto vengono dati alla fine di ogni anno di corso per il gruppo di materie svolto nell'anno stesso.

Art. 52. — Il numero massimo degli iscritti per ogni anno di corso sarà di dieci.

Art. 53. — Le tasse ed i contributi sono quelli comuni a tutte le altre scuole di specializzazione nelle discipline medico-chirurgiche di questa Università.

Scuola di specializzazione in igiene.

Art. 54. — Gli anni di studio necessari per il conseguimento del diploma di specializzazione in igiene sono due.

Art. 55. — Le materie obbligatorie sono le seguenti:
igiene generale (suolo, aria, acqua, alimentazione, abitazioni, igiene individuale, igiene urbana);
igiene speciale (igiene infantile, scolastica, del lavoro, ospedaliera, rurale, ferroviaria);
patologia e clinica delle malattie da infezione (eziologia, epidemiologia, profilassi);
malattie da intossicazione, da carenza, da insalubrità, da eredità morbosa;
malattie sociali;
microscopia applicata all'igiene, microbiologia e parassitologia;
immunologia;
chimica e fisica applicata all'igiene;
demografia, legislazione, polizia sanitaria, statistica, ingegneria sanitaria;
ispezione delle carni da macello.

Art. 56. — L'internato è obbligatorio durante i due anni del corso ed inoltre nel primo anno anche l'internato nell'Istituto di anatomia patologica e nel secondo anno un periodo di internato nel reparto malattie infettive.

Art. 57. — Le prove annuali, orali, scritte e pratiche riguarderanno il gruppo di materie che è stato oggetto del corso che all'inizio di ogni anno sarà fissato dalla Direzione della scuola.

Art. 58. — Il numero massimo degli iscritti per ogni anno di corso sarà di dieci.

Art. 59. — Le tasse ed i contributi sono quelli comuni a tutte le altre scuole di specializzazione nelle discipline medico-chirurgiche di questa Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 novembre 1947

DE NICOLA

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 dicembre 1947, n. 1703.

Determinazione della circoscrizione territoriale del Commissariato per il riordinamento degli usi civici della Venezia Giulia ed Alto Veneto, la cui sede è trasferita a Venezia.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 27 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici;

Visto il regio decreto 16 giugno 1927, n. 1255, che determina le circoscrizioni territoriali e la sede di ciascun ufficio di Commissariato per il riordinamento degli usi civici;

Visti i regi decreti 30 maggio 1929, n. 1019, 13 aprile 1939, n. 677 e il proprio decreto 23 agosto 1946, n. 99, portanti modificazioni alle circoscrizioni territoriali determinate con il regio decreto 16 giugno 1927, n. 1255;

Visti gli articoli 4, 21 e 22 del Trattato di pace tra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate del 10 febbraio 1947, entrato in vigore il 16 settembre 1947, inerenti alla costituzione del « Territorio Libero di Trieste » e al riconoscimento della sua indipendenza, e gli articoli 3, 4 e 11 dello stesso Trattato di pace, che stabiliscono la linea di frontiera tra l'Italia, il Territorio Libero di Trieste e la Jugoslavia;

Ritenuto che per effetto dell'entrata in vigore del Trattato di pace anzidetto si rende necessario trasferire da Trieste nel territorio nazionale la sede del Commissariato per il riordinamento degli usi civici della Venezia Giulia ed Alto Veneto;

Che occorre procedere inoltre alla determinazione della nuova circoscrizione territoriale del Commissariato medesimo, anche sotto il riflesso che sono venuti meno i motivi d'interesse delle popolazioni della provincia di Belluno, in relazione alla disponibilità dei mezzi di comunicazione, che in precedenza resero opportuna l'aggregazione del territorio di detta provincia alla circoscrizione territoriale del Commissariato per il riordinamento degli usi civici con sede in Trento;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

La sede dell'ufficio del Commissariato per il riordinamento degli usi civici della Venezia Giulia ed Alto Veneto è trasferita a Venezia.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale dell'ufficio di Commissariato indicato al precedente articolo comprende le provincie di Venezia, Treviso, Udine, Gorizia, Belluno, restando in conseguenza così modificata la circoscrizione territoriale di cui al n. 4 dell'articolo unico del regio decreto 16 giugno 1927, n. 1255, e ripristinata la circoscrizione territoriale di cui al n. 3 del decreto medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1947

DE NICOLA

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 91 — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 novembre 1947, n. 1704.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio dal beneficio parrocchiale di San Giorgio Martire, in Pascarola di Caivano, di alcuni beni immobili che vengono assegnati a quello di Santa Maria della Sperlonga, in frazione Casolla Valenzano del Comune stesso.

N. 1704. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Aversa in data 17 gennaio 1947, relativo allo stralcio dal beneficio parrocchiale di San Giorgio Martire, in Pascarola di Caivano, di alcuni beni immobili ed all'assegnazione di essi a quello di Santa Maria della Sperlonga, in frazione Casolla Valenzano del Comune stesso, consistenti in sette appezzamenti di terreno, situati in agro di Caivano, tre in contrada « Lavarone », tre in contrada « Selciata » e uno in contrada « Landa ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 4 novembre 1947, n. 1705.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Guglielmo Abate, in località Mezzi Po del comune di Gassino Torinese (Torino).

N. 1705. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Torino in data 14 marzo 1902, integrato con decreto 25 novembre 1946, relativo all'erezione della parrocchia di San Guglielmo Abate, in località Mezzi Po del comune di Gassino Torinese (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1706.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, in località Montepiselli del comune di Messina.

N. 1706. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, integrato con postilla 1° gennaio 1946, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, in località Montepiselli del comune di Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1707.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, in località Rodia del comune di Messina.

N. 1707. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 15 agosto 1945, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, in località Rodia del comune di Messina.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 novembre 1947, n. 1708.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Rocco, in località Gimello del comune di Rometta (Messina).

N. 1708. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 8 dicembre 1944, integrato con postilla 1° gennaio 1946, relativo all'erezione della parrocchia di San Rocco, in località Gimello del comune di Rometta (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1948

DECRETO LEGISLATIVO 18 gennaio 1948, n. 69.

Istituzione di un servizio permanente di controllo contabile amministrativo delle riscossioni eseguite per conto dello Stato dall'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) e dalla Società Italiana Autori ed Editori (S.I.A.E.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 3 settembre 1947:

Art. 1.

E' istituito, alla diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari), un servizio permanente di controllo contabile ed amministrativo delle riscossioni eseguite per conto dello Stato dall'Automobile Club d'Italia e dalla Società Italiana Autori ed Editori a titolo di tassa sulla circolazione degli autoveicoli, di diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse e di ogni altro tributo la cui riscossione venga eventualmente affidata ai suddetti Enti.

Tale servizio ha sede stabile in Roma.

Art. 2.

Il controllo viene disimpegnato, presso le Direzioni centrali dei due enti, sotto la direzione di un ispettore compartimentale, da due ispettori superiori o procuratori superiori ispettori e da altri otto funzionari del ruolo di procuratore incaricati del servizio di ispezione.

Art. 3.

Il personale provinciale assegnato al servizio di controllo è alla dipendenza dell'ispettore compartimentale anche per la parte disciplinare.

Art. 4.

L'ispettore compartimentale e il personale d'ispezione, da lui all'uopo delegato, sono autorizzati ad accedere direttamente presso le esattorie e le agenzie degli Enti predetti nonchè presso le sedi del Pubblico registro automobilistico per le verifiche contabili e i controlli di merito sullo svolgimento dei servizi, sia per quanto riguarda l'applicazione delle norme tributarie, sia per quanto si riferisce alle riscossioni ed ai versamenti di competenza erariale.

Art. 5.

Gli Enti predetti dovranno mettere a disposizione dell'Ispettorato compartimentale il personale di collaborazione, d'ordine e contabile, necessario per la rapida esecuzione delle operazioni di controllo, nonchè i locali ed i mobili occorrenti per il regolare svolgimento del servizio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 127. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 21 gennaio 1948, n. 70.

Modificazioni dell'art. 1, n. 3, del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, e del decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 884, in materia di prestiti a favore degli impiegati e dei salariati dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze, per l'industria e il commercio, per i lavori pubblici e per il lavoro e la previdenza sociale;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 6 dicembre 1947:

Art. 1.

Il comma aggiunto dall'art. 1, n. 3, del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, all'articolo 16 del testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1941, n. 874, è sostituito dal seguente:

« Gli istituti indicati al comma precedente non possono applicare alle operazioni di prestito un tasso di interesse superiore al cinque e cinquanta per cento e condizioni accessorie più onerose dell'uno per cento dell'importo lordo del prestito ».

Art. 2.

All'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 884, è sostituito il seguente:

« Ai prestiti quinquennali che saranno concessi, a decorrere dalla entrata in vigore del presente decreto, dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, con le anticipazioni di cui all'art. 1, si applica lo stesso saggio di interesse dei prestiti che saranno concessi dal detto Fondo sulle proprie disponibilità ».

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — GRASSI — PELLA — TREMELLONI — TUPINI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, *foglio n.* 139. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 26 gennaio 1948, n. 71.

Variazioni agli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'Africa italiana e dell'interno per l'esercizio finanziario 1947-48 (6° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il bilancio;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 22 gennaio 1948:

Articolo unico.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'Africa Italiana e dell'interno per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella firmata dal Ministro per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, *foglio n.* 140. — FRASCA

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1947-48

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

In aumento:

Cap. n. 41-*bis*. — Spese assistenziali di carattere riservato	L.	100.000.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 14. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	L.	20.000.000
Cap. n. 17. — Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette, ecc. degli automezzi, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 43. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Stipendi, ecc.	»	1.050.000.000
Cap. n. 44. — Indennità speciale giornaliera di pubblica sicurezza	»	45.000.000
Cap. n. 45. — Indennità giornaliera di ordine pubblico ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	»	90.000.000
Cap. n. 46. — Premio giornaliero di presenza al personale dipendente, ecc.	»	50.000.000

Cap. n. 50. — Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri, ecc.	L.	8.000.000
Cap. n. 52. — Spesa per il funzionamento della Scuola tecnica di polizia, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 53. — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 54. — Spese per il traslocamento di sottufficiali, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 56. — Spese pel servizio sanitario, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 57. — Spese di accasermamento dei corpi, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 59. — Casermaggio per carabinieri e per le guardie di pubblica sicurezza, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 60. — Indennità di alloggio agli ufficiali, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 66. — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 67. — Spesa per il trasporto della truppa, dei carabinieri, ecc	»	40.000.000
Cap. n. 95. — Assegni a stabilimenti di pubblica beneficenza	»	1.088.400.000
Cap. n. 104. — Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, ecc.	»	2.000.000.000
Cap. n. 111. — Spesa straordinaria per la fornitura e per il rinnovo dell'armamento e del vestiario, ecc.	»	800.000.000
Cap. n. 111-*bis*. — Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automezzi, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 130. — Contributi ad enti, istituzioni, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 131. — Spese di riattamento ed adattamento di locali, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 132. — Istituzione e mantenimento dei Centri di raccolta, ecc	»	3.500.000.000
Cap. n. 133. — Sussidi in denaro per l'assistenza, ecc.	»	700.000.000
Cap. n. 134. — Assegno temporaneo ed indennità di caropane a favore dei reduci, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 136. — Assistenza in natura, ecc.	»	300.000.000
Cap. n. 137. — Spese per esercizio, riparazione e noleggio di automezzi, ecc.	»	40.000.000
Totale	L.	11.971.400.000

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 1948.

Cessione all'Università popolare di Firenze delle pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto di cultura fascista di Firenze e destinate per usi culturali della popolazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Vista l'istanza n. 175, del 7 agosto 1947, con la quale il presidente dell'Università popolare di Firenze chiede che siano destinate in uso permanente e definitivo le pubblicazioni del soppresso istituto di cultura fascista di Firenze, già assegnate in uso temporaneo e revocabile a decorrere dal luglio 1944;

Considerato che tali pubblicazioni erano già di pertinenza della predetta Università, alla quale vennero ritirate nell'anno 1929, all'atto della costituzione dell'Istituto di cultura fascista di Firenze;

Considerato che l'Università popolare di Firenze si impegna di non alienare le pubblicazioni e di destinarle esclusivamente ad usi culturali;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

Le pubblicazioni poste in Firenze presso l'Università popolare, già di pertinenza del soppresso istituto nazionale cultura fascista, descritte nell'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, sono cedute all'Università popolare di Firenze, con obbligo di inalienabilità e di destinazione perenne per usi culturali della popolazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1948
Registro Presidenza n. 13, foglio n. 275. — FERRARI

(781)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1948.

Autorizzazione alla Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « Assicuratrice Italiana », con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione contro i danni dell'incendio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale l'« Assicuratrice Italiana » Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, già autorizzata ad esercitare l'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità civile, rischi aeronautici e cauzioni, ha chiesto che l'autorizzazione venga estesa alle assicurazioni contro i danni dell'incendio;

Visto lo statuto sociale;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private, istituita con decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1946, n. 349;

Decreta:

L'« Assicuratrice Italiana » Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione contro i danni dell'incendio.

Roma, addì 30 gennaio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(782)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1948.

Nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di San Pio delle Camere (L'Aquila).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 28 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di San Pio delle Camere (L'Aquila) ed il sig. Casciani Amerigo di Luigi è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa comunale con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1948

(681) p. *Il Ministro*: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1948.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale del 2 settembre 1947, col quale il dott. Luigi Lintas è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro;

Vista la lettera in data 7 corrente, con la quale il dott. Lintas ha rassegnato le dimissioni perchè chiamato a ricoprire altro incarico:

Ritenuta l'opportunità di affidare tale incarico al col. Mozzo;

Decreta:

Il col. Mozzo Leonardo è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Nuoro, in sostituzione del dott. Luigi Lintas le cui dimissioni vengono accettate.

Roma, addì 11 febbraio 1948

(696) *Il Ministro*: SEGNI

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1948.

Elenco suppletivo dei Comuni colpiti dal terremoto del 3 ottobre 1943 ai quali sono applicabili le disposizioni del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, n. 417;

Visto il decreto Ministeriale 12 agosto 1946, col quale fu approvato l'elenco dei Comuni colpiti dal terremoto del 3 ottobre 1943 ed ammessi a beneficiare delle disposizioni del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516;

Sentiti i Ministri per l'interno, per il tesoro e per le finanze;

Decreta:

E' approvato il sottoindicato elenco suppletivo dei Comuni colpiti dal terremoto del 3 ottobre 1943, ai quali sono applicabili le disposizioni del succitato regio decreto legislativo:

1. — Provincia di Ascoli Piceno:

Campofilone, Cupramarittima, Grottammare, Montegranaro, Montappone, Monte Vidon Corrado, Montefortino, Montefiore dell'Aso, Petritoli, Porto San Giorgio.

2. — Provincia di Macerata:

Belforte sul Chienti, Caldarola, Camporotondo, Castelraimondo, Colmurano, Macerata, Potenza Picena, Ripe San Ginesio, Serrapetrona, Urbisaglia.

3. — Provincia di Teramo:

Bellante, Notaresco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1948

(783) *Il Ministro*: TUPINI

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1948.

Sostituzione di un componente della Deputazione della Borsa valori di Venezia per l'anno 1948.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 gennaio 1948, n. 17, con il quale è stata costituita, fra le altre, la Deputazione della Borsa valori di Venezia per l'anno 1948;

Vista la lettera 19 gennaio 1948, n. 696, con la quale la Camera di commercio di Venezia fa presente che il ragioniere Antonino Corigliano, nominato componente effettivo della locale Deputazione di Borsa, trovasi in America e che prevedesi di lunga durata la sua assenza dall'Italia;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione;

Decreta:

Il rag. Umberto Bova è nominato deputato effettivo, in qualità di delegato governativo, della Deputazione per la Borsa valori di Venezia per l'anno 1948, in sostituzione del dott. Antonino Corigliano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1948

(940) *Il Ministro*: DEL VECCHIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Andrei Gino avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 244 decisioni N. 285 Registro di ricorsi

L'anno 1948, il giorno 13 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Andrei Gino fu Giuseppe e fu Nuti Caterina, nato a Firenze il 24 agosto 1881, ivi domiciliato, via Borghini 16, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Andrei Gino contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 gennaio 1948

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(741)

Esito del ricorso presentato da Del Re Carlo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 245 decisioni N. 302 Registro di ricorsi

L'anno 1948, il giorno 15 del mese di gennaio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Del Re Carlo fu Giovanni e di Ronchi Silvia, nato a Codroipo (Udine) il 18 ottobre 1901, residente in Barcellona, Calle Sepulveda n. 162, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto dal Del Re contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 15 gennaio 1948

La Commissione
T. CATALDI F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(742)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Catania a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Catania, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3441 del 13 dicembre 1947; importo L. 35.165.000.

(803)

Autorizzazione al comune di Livorno a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Livorno, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3431 del 9 dicembre 1947; importo L. 11.600.000.

(804)

Autorizzazione al comune di Pescara a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Pescara, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3561 del 2 gennaio 1948; importo L. 1.022.192.

(805)

Autorizzazione al comune di Trapani a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Trapani, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3698 del 2 gennaio 1948, importo L. 3.413.770.

(806)

Autorizzazione al comune di Enna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Enna, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 2340 del 26 novembre 1947; importo L. 6.080.000.

(807)

Autorizzazione al comune di Enna a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Enna, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3748 del 31 dicembre 1947; importo L. 591.929.

(808)

Autorizzazione al comune di Ferrara a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947, il comune di Ferrara, è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 3210 del 10 dicembre 1947; importo L. 9.521.960.

(809)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fiesole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1948, registro n. 2 Interno, foglio n. 278, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fiesole (Firenze), di un mutuo di L. 5.400.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(856)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 10 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1948, registro n. 2 Interno, foglio n. 271, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Favignana (Trapani), di un mutuo di L. 1.820.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(857)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Maddaloni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 31 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1948, registro n. 4 Interno, foglio n. 225, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Maddaloni (Caserta), di un mutuo di L. 6.533.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(858)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castrovillari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 22 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1948, registro n. 2 Interno, foglio n. 296, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castrovillari (Cosenza), di un mutuo di L. 4.380.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(859)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 17 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1948, registro n. 3 Interno, foglio n. 16, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rogliano (Cosenza), di un mutuo di L. 1.972.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(860)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barrafranca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 27 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1948, registro n. 3 Interno, foglio n. 74, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barrafranca (Enna), di un mutuo di L. 432.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(861)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi del vecchio tipo della ditta Galli Cesare, esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 33.

(840)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi del vecchio tipo della ditta Sustrini Arturo, esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 34.

(841)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi del vecchio tipo della ditta Clementi Romolo, esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 35.

(842)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi del vecchio tipo della ditta Clementi Cesare, esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 64.

(843)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Tosi Giovanni fu Emilio, esercente in Piacenza.

Tali marchi recavano il n. 2 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(844)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Fratelli Scogliamiglio, esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 2 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(845)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Catello Eugenio, esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 4 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(846)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Pane Paolo, esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 9 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(847)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Bobba Luigi, esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 6 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(848)

Si comunica che sono stati deformati i vecchi marchi d'identificazione per metalli preziosi della ditta Camella Raffaele, esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 7 e sono stati sostituiti con altri di nuovo tipo.

(849)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 febbraio 1948 - N. 32

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	83,05
Id. 3,50 % 1902	69 —
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	87,70
Redimibile 3,50 % 1934	68,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	68,35
Id. 5 % 1936	88,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	80,35
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,525
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,775
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,90
Id. 5 % convertiti 1951	98,35

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 febbraio 1948 - N. 33

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	83,125
Id. 3,50 % 1902	69 —
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	87,75
Redimibile 3,50 % 1934	68,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	68,40
Id. 5 % 1936	88,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	80,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,425
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,45
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,15
Id. 5 % convertiti 1951	98,50

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.